Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. BISOGNI DEL TERRITORIO: SPAZI E RISORSE 1.3. BISOGNI FORMATIVI 1.4. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti 2.2. MISSION 2.3. PRIORITA' RAV 2.4. Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 l. 107/15) 2.5. RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE 2.6. AREA DELL'INCLUSIONE 2.7. AREA DELLA MONDIALITA'
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. EDUCAZIONE CIVICA e CURRICOLO DI CITTADINANZA GLOBALE E DI EDUCAZIONE CIVICA 3.3. AMPLIAMENTO CURRICOLARE 3.4. CURRICOLO VERTICALE disciplinare

3.5. CURRICOLO DIGITALE
3.6. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
3.7. PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico e che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) presenti nell'Istituto. Il PTOF è quindi il documento con il quale la scuola:

- esplicita le proprie scelte pedagogico – didattiche, tenendo conto sia delle risorse umane e materiali, sia della domanda formativa che emerge dal territorio;
- attiva al suo interno la condivisione delle scelte fondanti, favorendo la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;
- definisce gli impegni che intende assumersi;
- informa l'utenza del servizio offerto;
- valuta la qualità del servizio;
- ridefinisce le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'IC De Gasperi comprende tutte le scuole del primo ciclo collocate nel Comune di Caronno Pertusella, nell'estremo sud della provincia di

Varese, al confine con l'area metropolitana milanese. Il contesto sociale cui appartengono le famiglie degli alunni frequentanti si attesta sul livello Medio.

Le famiglie si aspettano dalla scuola un ambiente tranquillo, sicuro e disciplinato, in grado di fornire anche istanze educative e formative che, un tempo, erano patrimonio dei rapporti familiari e sociali. La maggioranza delle famiglia in genere si rivolge con fiducia alla scuola: chiede e accetta informazioni, suggerimenti, consigli. Quando, prima della pandemia, la scuola ha fornito la possibilità di partecipare ad incontri informativi su tematiche sociali importanti quali l'orientamento, il bullismo/cyberbullismo, la cittadinanza digitale, purtroppo la partecipazione delle famiglie agli incontri pomeridiani e/o serali non è stata cospicua, ciò ha portato la scuola ad indirizzare questi incontri solo per gli alunni.

Punti di forza:

1. Confronto con un'unica Amministrazione Comunale, disponibile al confronto e alla co-progettazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

2. La Scuola Primaria, organizzata in tre plessi, offre un tempo scuola di quaranta ore per venire incontro alle esigenze dei genitori, spesso entrambi lavoratori nel Milanese.

3. L'Offerta Formativa prevede progetti di conoscenza di culture diverse e di inclusione

4. La programmazione di Educazione Civica si basa su percorsi trasversali riferiti all'Agenda 2030 e al Programma ET 2020.

5. Le attività trasversali per classi parallele vengono programmate anche in collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali.

6. La collaborazione in rete con Fondazione Artos comprende numerosi servizi che sostengono e aiutano sia le numerose famiglie con fragilità sia la scuola stessa mediante il supporto di educatori professionali e di sportelli di consulenza e di ascolto quali Spazio Artos, Sportello Dsa, Sportello Pedagogico, Doposcuola Artos, Pre e Post scuola, Centro estivo sia per Infanzia sia per Primaria.

VINCOLI

Il paese di Caronno Pertusella ha avuto uno sviluppo repentino e il numero degli abitanti è aumentato velocemente, a fronte di una edilizia residenziale a costi più sostenibili rispetto all'area metropolitana milanese. A ciò non è corrisposto un conseguente aumento dei servizi, per cui spesso la scuola è l'unico punto di riferimento.

Punti di debolezza:

1. La società contemporanea con i suoi ritmi frenetici e con conseguente minor tempo da trascorrere in casa denota un percorso educativo e formativo talvolta non adeguato ai bisogni dei figli per cui si tende a delegare alla scuola anche funzioni e compiti di primaria responsabilità genitoriale.

2. Si evidenzia la presenza di sezioni/classi molte numerose e complesse con un elevato numero di alunni con BES. Classi meno numerose consentirebbero al personale docente di intervenire in maniera più efficace ed efficiente nei percorsi di didattica personalizzata indirizzati sia

al recupero sia al potenziamento.

3. La scuola, nonostante le risorse offerte dal territorio, non riesce a soddisfare tutte le esigenze e i bisogni degli alunni e delle famiglie che presentano fragilità socio-economiche ed educative in quanto le richieste sono maggiori rispetto alle disponibilità.

4. L'Istituto comprensivo non può aderire ad iniziative/offerte del territorio saronnese in quanto mancano mezzi di trasporto sul territorio. Risultano particolarmente penalizzati i plessi dell'Infanzia e della Primaria collocati nella frazione di Bariola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La popolazione del Comune di Caronno Pertusella è di circa 18.000 abitanti (dati aggiornati al 30 settembre 2021). Il territorio, nato come territorio agricolo e poi sviluppatosi come territorio industriale, ha visto un notevole cambiamento nell'ultimo decennio passando ad uno sviluppo sempre più marcato del settore terziario evidenziato dalla presenza di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e punti di grande distribuzione.

Sul territorio le agenzie (stakeholders) che collaborano con la scuola sono la Fondazione Artos, afferente all'Amministrazione comunale, e il Doposcuola Parrocchiale. Gli oratori di Caronno forniscono opportunità di aggregazione e di svago ai ragazzi del paese. Negli ultimi anni la scuola si è aperta alla collaborazione con altre agenzie presenti sul territorio

quali l'Associazione Attadamun (Scuola Araba) che fornisce alla scuola i mediatori e collabora in diversi progetti.

I volontari del Comune hanno organizzato il servizio del PEDIBUS per accompagnare i bambini della primaria nel tragitto da casa a scuola e da scuola a casa.

La scuola si è, inoltre, aperta alla collaborazione con le aziende del territorio che offrono, attraverso le loro Fondazioni, finanziamenti per attivare percorsi trasversali si socializzazione volti anche allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione è cresciuto a seguito della pandemia. Alto è anche il numero degli alunni con BES. La scuola rimane la più importante delle agenzie educative del territorio.

Il contributo offerto dall'Amministrazione Comunale e dagli oratori per aggregare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita dopo la scuola non e' sufficiente a coprire il reale fabbisogno.

È importante per il territorio costruire un vero patto educativo con la consapevolezza e la collaborazione dei genitori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

1. L'Istituto comprensivo è distribuito su sei sedi (2 infanzia, 3 primaria, 1 secondaria). Gli edifici sono di proprietà del Comune di Caronno Pertusella.

2. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM.

3. Dall'a.s. 2019/2020 l'IC si è aperto ai PON e bandi PNSD creando così l'opportunità di ampliare le proprie dotazioni.

4. L'Istituto ha organizzato corsi di aggiornamento per i docenti in collaborazione con il Polo Digitale per l'Innovazione di Varese.

5. Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto utilizza per la didattica e per attività organizzative la Piattaforma G-Suite for Education.

6. In tutto l'Istituto viene utilizzato il Registro Elettronico Argo.

VINCOLI

1. La scuola, nell'ottica della dematerializzazione e dell'acquisizione delle competenze digitali secondo il Dig.Comp 2.1, utilizza Piattaforma G-Suite for Education e Registro Elettronico Argo, purtroppo però non tutta l'utenza riesce ad utilizzare questi strumenti autonomamente, per cui la scuola si carica anche del compito di aiuto individualizzato alle famiglie con difficoltà.

2. I finanziamenti dello Stato servono per coprire le spese di gestione, mentre, per le attività e i progetti la scuola può disporre di finanziamenti dell'ente locale, di contributi delle famiglie, di fondi vincolati per attività specifiche (PNSD, PON).

BISOGNI DEL TERRITORIO: SPAZI E RISORSE

Il territorio offre, come spazi esterni alla scuola, la **biblioteca pubblica**, con la quale l'Istituto collabora per la creazione di appositi percorsi. La biblioteca resta comunque difficile da raggiungere per i plessi più lontani.

Il territorio offre la possibilità di organizzare percorsi con la **Piscina Comunale**.

La scuola crea percorsi di conoscenza del territorio e di sviluppo del rispetto dell'ambiente attraverso percorsi appositamente creati con il **Parco Lura**.

Per poter valorizzare adeguatamente percorsi e lavori svolti dai tre ordini di scuola, sarebbe opportuno dotate l'IC di un auditorium.

Sarebbe importante per il nostro Istituto avere a disposizione un pulmino per consentire ai nostri alunni di poter accedere a servizi presenti su territorio più prossimo.

BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto intende promuovere a lungo termine ambienti di apprendimento che permettano agli alunni di raggiungere il successo formativo e sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire ad ognuno la consapevolezza che ha un ruolo nella cittadinanza globale e che può realizzarsi anche sviluppando creatività, innovazione e imprenditorialità.

Tutto ciò si concretizza con progetti e/o attività mirate che sviluppino le sopra citate tematiche in campo scolastico ed extrascolastico in collaborazione con gli Enti territoriali e le Associazioni culturali/ricreative presenti sul territorio.

La pandemia ha evidenziato fragilità emotive e sociali portando la scuola a mettere in campo l'apertura di uno sportello psicologico e pedagogico per affiancare insegnanti e genitori nel loro ruolo di educatori, oltre ad un punto di ascolto per supportare e aiutare i ragazzi nella loro fase di crescita.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

L'Istituto è composto da:

- 2 plessi di scuole dell'INFANZIA:
  - COLLODI
  - MONTESSORI
- 3 plessi di scuola PRIMARIA:
  - SANT'ALESSANDRO
  - IGNOTO MILITI
  - GIOVANNI PASCOLI
- 1 plesso di scuola SECONDARIA:
  - ALCIDE DE GASPERI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni sono riportate sul sito della Scuola http://www.icsdegasperi.edu.it/ .

Nella sezione PTOF sono inoltre riportati tutti gli allegati al documento.

ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti si articola in Dipartimenti, per la Scuola Secondaria di primo grado, Ambiti per classi parallele, per la Scuola Primaria, e Commissioni finalizzate alla progettazione di:

- documenti di riferimento

- produzione e tabulazione di prove parallele per il monitoraggio degli apprendimenti

- produzione e tabulazione di prove parallele per il monitoraggio delle competenze trasversali

- progettazione annuale disciplinare

- pianificazione di progetti trasversali e/o verticali.

FUNZIONI STRUMENTALI - REFERENTI - COMMISSIONI

Le Funzioni Strumentali e i Referenti di Educazione Civica, Legalità e Sport presentano percorsi e attività per classi parallele e, dove possibile, progettati in verticale.

Le Commissioni lavorano su mandato della Dirigente Scolastica.

Nell'Istituto la Commissione Tecnico-Didattica è suddivisa per ordini di scuola, ne esistono quindi 3, mette in atto l'organizzazione del PTOF e prepara gli strumenti/materiali operativi.

La Commissione Educazione Civica lavora ai documenti di riferimento in piena coerenza con il Curriculo di Cittadinanza Globale.

La Commissione PTOF lavora alla realizzazione delle sezioni legate al PTOF e al controllo del Documento Finale.

LA FS PTOF coordina la Commissione, è costantemente aggiornata, frequenta i corsi indetti dall'ambito di appartenenza, monitora i documenti del PTOF, redige il PTOF, stila i format dei modelli (relazioni, presentazione progetti...), fa parte del NIV, aggiorna il RAV, predispone il monitoraggio, compila la Rendicontazione Sociale, propone e raccoglie progetti e collabora con la Segreteria per l'organizzazione degli stessi.

Le FS Inclusione raccolgono le documentazioni, mantengono i rapporti con il CTS di Varese e con il CTI di Tradate, con la NPI di Saronno, predispongono i modelli per i PEI e i PDP, organizzano attività volte alla diffusione della cultura dell'Inclusione.

Le FS Stranieri monitorano l'inserimento degli alunni NAI all'interno delle classi dell'Istituto, organizzano laboratori linguistici di alfabetizzazione e di L2-Italiano per lo studio, tengono i contatti con i mediatori linguistici con i quali si collabora durante i colloqui con le famiglie o con gli alunni stessi, aggiornano la documentazione, i protocolli, organizzano attività ed eventi per diffondere la cultura della Multiculturalità.

La FS Multimedialità-Sito della Scuola tiene aggiornato il sito della scuola.

La FS Multimedialità-Sussidi e Materiali aggiorna i dispositivi, collabora con le società di assistenza, promuove la manutenzione di tutti i dispositivi dell'IC, promuove l'innovazione, coordina i referenti informatica di plesso, collabora con l'Animatore Digitale.

La Referente di Educazione Civica coordina la Commissione, controlla la progettazione delle UdA, condivide con i colleghi dell'Istituto proposte progettuali con ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze degli alunni, condivide corsi di formazione per docenti, bandi e concorsi di Enti/Associazioni, monitora rubriche valutative e griglie di osservazione, raccoglie i dati da pubblicare nella rendicontazione sociale.

Referente Shoah e Commissione Shoah lavorano per organizzare il progetto di Istituto in

verticale dalla V Primaria alla III Secondaria, progettano e propongono attività, mantengono i contatti con le Autorità Locali per organizzare eventi sul territorio per diffondere la cultura della Memoria.

Le Referenti Legalità mantengono i contatti con gli esperti del territorio per fornire una proposta di percorsi e attività per classi parallele rispondente alle esigenze del territorio.

I Referenti Sport mantengono i rapporti con le società sportive del territorio per organizzare percorsi di educazione allo sport per gli alunni dell'Istituto, propongono progetti, attività, concorsi.

Le Referenti Scuola Aperta coordinano e programmano le attività per favorire il passaggio degli alunni nei tre ordini di scuola.

Le Referenti Invalsi organizzano la somministrazione delle prove e monitorano i risultati informando il Collegio Docenti.

MISSION

*La **mission** dell'Istituto Comprensivo DE GASPERI, nel rispetto dei principi della Costituzione e delle Indicazioni Nazionali e nella prospettiva della continuità educativa, orizzontale, verticale e intrascolastica, indica come finalità proprie della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado:*

- *la costruzione dell'identità personale;*
- *la promozione del successo formativo;*
- *la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere;*
- *la garanzia del diritto allo studio attraverso percorsi formativi personalizzati;*

- *l'educazione alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva.*

Lo slogan che l'IC segue è

"NON SCHOLAM SED VITAM DISCIMUS"

"UNA SCUOLA CHE PROMUOVA LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITÀ' DELL'ALUNNO, FORNENDOGLI GLI STRUMENTI PER AFFRONTARE E SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' E CARENZE DELLA REALTÀ' IN CUI VIVE"

La **vision** dell'Istituto si sostanzia nella costruzione di una comunità scolastica inclusiva, di una scuola di tutti e per tutti, fondata sulla partecipazione delle famiglie e del territorio, sul senso di appartenenza del personale e degli alunni, in cui ogni docente possa esprimere e consolidare la propria professionalità ed ogni alunno possa sviluppare potenzialità e competenze.

In particolare, il successo formativo per ogni studente dovrà essere garantito dalla personalizzazione e dall'individualizzazione dei percorsi formativi, valorizzando i diversi stili cognitivi degli studenti, nonché le risorse dell'organico dell'autonomia.

L'attività educativa e didattica è finalizzata a:

- fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento;
- elevare gli standard di apprendimento e migliorare gli esiti;
- contenere il rischio di insuccesso scolastico.

In particolare, i docenti si impegnano a:

1. Considerare l'alunno/a al "centro" della scuola: la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona: pertanto i percorsi educativi e didattici saranno realizzati cercando di accogliere pienamente gli alunni, rispettando i ritmi, gli stili ed i modi di apprendimento di ciascuno.

2. Colmare le differenze sociali e culturali, cercando di offrire molteplici opportunità

formative (il cosiddetto "effetto scuola"- dati INVALSI).

3. Definire la proposta formativa in base alle risorse disponibili, attività di sostegno, di potenziamento e di arricchimento formativo.

4. Valorizzare tutte le risorse: la realizzazione del progetto educativo non si limiterà alla sola attività curriculare, ma assumerà un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

I valori fondamentali della convivenza democratica e della solidarietà devono essere praticati innanzitutto dall'adulto nel contesto della relazione educativa: i docenti organizzano e progettano nelle proprie classi le attività nel rispetto e in linea con quanto progettato e stabilito nella programmazione per classi parallele.

Le finalità generali dell'azione educativa che il nostro Istituto Comprensivo si impegna a perseguire sono:

- Formare l'uomo e il cittadino;

- Sviluppare le capacità di orientarsi nel mondo;

- Assimilare e sviluppare le capacità di comprendere, costruire, criticare, per dare significato e saper ampliare le proprie esperienze;

- Educare all'identità personale;

- Stimolare la partecipazione ed educare alla convivenza democratica;

- Potenziare il processo di interazione formativa con la famiglia e la comunità sociale;

- Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi;

- Favorire la diffusione dell'insegnamento cooperativo al fine di incentivare, gratificare, stimolare le eccellenze e sostenere gli alunni in difficoltà;

- Valorizzare al massimo le competenze, anche trasversali, di ogni alunno;

- Favorire l'orientamento, anche attraverso la pluralità delle esperienze realizzate;

- Promuovere la continuità dell'impostazione educativa e didattica tra diversi ordini di scuola;

- Procedere alla formazione delle classi secondo criteri di equità ed equilibrio;

- Contrastare la dispersione attraverso l'inclusione e l'organizzazione di attività di alfabetizzazione, recupero scolastico, contrasto al disagio, sostegno, potenziamento.

Il piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Caronno Pertusella si fonda sull'ASSE PRIORITARIO dello "stare bene" a scuola, in famiglia e nei contatti sociali, mediante:

- **Il confronto, l'accettazione, il dialogo, la fiducia e la collaborazione tra alunni, insegnanti e genitori**
- **la condivisione delle finalità educative, degli obiettivi, delle strategie nella libertà di sperimentare e nell'esigenza di valorizzare le risorse individuali**
- **il recupero del tempo per insegnare e la gestione economica ed efficace degli organi istituzionali**
- **il confronto con le forze che operano sul territorio.**

La scuola organizza il percorso di studi in modo tale da consentire agli alunni l'acquisizione delle competenze chiave stabilite dall'Unione Europea per diventare cittadini attivi in grado di essere competitivi nella società attuale.

"Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e

lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione."

Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale nel rispetto delle Raccomandazioni per le nuove competenze chiave di Cittadinanza del maggio 2018 visibili nell'immagine sottostante.

L'Istituto fonda inoltre il suo agire sulle 20 competenze incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia

PRIORITA' RAV

A seguito di un'analisi accurata delle prove standardizzate (Prove INVALSI) degli anni scorsi, vengono individuati i punti di forza e di debolezza al fine di correggere opportunamente la progettazione didattica. In linea con quest'ultima si stabiliscono le prove parallele e vengono opportunamente tabulati gli esiti.

Nel RAV si individuano gli obiettivi sugli apprendimenti.

E' previsto il monitoraggio degli esiti degli ex alunni al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

PRIORITA' e TRAGUARDI

Risultati Scolastici

1.Priorità :Potenziare le competenze disciplinari di base.
Traguardo: Ridurre del 20% il divario medio tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e in entrata alla scuola secondaria di primo grado relativamente all'area linguistico matematica.

2.Priorità: Sviluppare le competenze digitali per promuovere la capacita' di comprensione, produzione e comunicazione dei messaggi.
Traguardo: Coinvolgere il 90 % degli alunni in percorsi di sviluppo delle competenze digitali.

3.Priorità: Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto basse in Italiano, matematica e lingue (livello in fase di acquisizione - voti 5-6)
Traguardo: Ridurre del 10% il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto/valutazione basse in Italiano, Matematica e Lingue

4.Priorità: Implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi
Traguardo: Effettuare monitoraggi che rispondano a criteri oggettivi, trasparenti, condivisi e omogenei, per disporre di dati confrontabili sugli esiti degli studenti.

Competenze Chiave Europee

5.Priorità: Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutti gli studenti dell'istituto
Traguardo: Elaborazione di UdA trasversali, incrementanti lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con tabulazione dei livelli di competenze raggiunti:

6.Priorità: Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutti gli studenti dell'istituto.
Traguardo: Raggiungere il livello intermedio di competenze chiave di cittadinanza per almeno il 60% degli studenti e il livello avanzato per almeno il 30%.

7.Priorità: Sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole)
Traguardo: Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario

8. Priorità: Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese)
Traguardo: Raggiungere e mantenere nel tempo la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per almeno il 50% e il 80% degli alunni alla fine del primo ciclo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

9. Priorità: Riduzione della quota di studenti collocati nelle fasce più basse
Traguardo: Rientrare nella fascia al di sotto dei valori di riferimento nazionali.

9.Priorità: Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.
Traguardo: Rientrare nei valori di riferimento regionali

Risultati A Distanza

10.Priorità: Monitoraggio della dispersione scolastica
Traguardo: Ridurre del 2% il numero dei non ammessi alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

11.Priorità: Attivare percorsi di orientamento fin dalla prima classe della Scuola Secondaria per sviluppare e potenziare l'autovalutazione di ciascun alunno.
Traguardo: Percentuale dell'80 % di congruenza tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Successo formativo nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)

La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola.
Gli obiettivi si ispirano a :
- promozione del successo scolastico
- potenziamento del successo formativo
- formazione dell'uomo e del cittadino.
Gli obiettivi prioritari che la scuola mira a raggiungere sono:

- **esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola**
- **progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria)**
- **rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio**
- **promuovere il dialogo tra scuola e famiglia**
- **promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni**
- **definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità**
- **orientare la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari**

Obiettivi formativi prioritari
Lista obiettivi prioritari
La lista fa riferimento agli obiettivi indicati dalla L. 107/2017

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Sono **obiettivi operativi** da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e riguardano uno

o più aree di processo.

Le **aree di processo** sono le seguenti: curricolo, progettazione, valutazione; ambiente di apprendimento; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; orientamento strategico e organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il nostro Istituto ha individuato nel RAV le aree di processo con i corrispondenti obiettivi di processo.

1. AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Attuare pienamente il curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari; Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e al miglioramento degli esiti
- Costruire unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze con prove autentiche, rubriche di valutazione e griglie di osservazione - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza
- Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione finale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza
- Incontro collegiale per l'individuazione dei criteri atti alla produzione e fruizione di strumenti misurabili e confrontabili di monitoraggio. Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte. - Questo obiettivo si collega ai Risultati Scolastici Attesi

2-AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo) - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche
- Promuovere la didattica laboratoriale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche
- Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali - Questo

obiettivo si collega allo Sviluppo della competenza digitale

3- AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per stimolare e valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza

4- AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA' STRATEGICHE

- Potenziare il controllo sulla comunicazione interna per accertare l'effettiva diffusione delle informazioni
- Favorire una distribuzione delle attività extracurriculari sull'intero anno scolastico

5- AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Programmazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle attività produttive del territorio - Collegato a Risultati a Distanza

6- SVILUPPO E AVLORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Favorire momenti di incontro fra docenti per disseminare e condividere gli esiti delle esperienze di formazione effettuate

7-INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Raccordo Scuola- Territorio: Creare tavoli tecnici di concertazione iniziative in collaborazione con le diverse realtà territoriali
- Coinvolgimento delle famiglie: prevedere interventi formativi sul ruolo genitoriale per coinvolgere in modo più consapevole le famiglie

AREA DELL'INCLUSIONE

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'istituto propone percorsi dedicati all'inclusione in cui tutti gli alunni sono invitati a svolgere attività mirate; esse favoriscono la conoscenza di determinate realtà, la riflessione e l'attivazione di atteggiamenti volti all'accoglienza dell'altro. La forte presenza di alunni stranieri favorisce l'attenzione e la valorizzazione delle diversità che diventano una risorsa per il gruppo. All'interno delle classi, vengono proposti interventi finalizzati alla creazione di un clima di collaborazione e di inclusione di alunni con disabilità. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono regolarmente monitorati. Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali, i P.D.P. vengono stilati da tutto il consiglio di classe o dal team di docenti e regolarmente aggiornati. I momenti di accoglienza degli studenti stranieri sono organizzati come previsto nel protocollo di accoglienza dell'istituto e garantiscono l'inclusione. I laboratori di lingua italiana, attuati soprattutto nel primo periodo, risultano efficaci.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le risorse umane (insegnanti, educatori comunali, mediatori culturali) e materiali (strumenti e materiali) non sono del tutto adeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Vista la complessità dell'istituto e l'alto numero di studenti con disabilità certificate, disturbi specifici dell'apprendimento e con altre tipologie di bisogni educativi speciali

servirebbero più risorse.

Ogni anno, in fase di progettazione, la scuola organizza in verticale specifiche attività atte a favorire l'inclusione.

I principi per l'inclusione:

- Impostare processi di apprendimento realizzabili

- Rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni

- Superare le barriere potenziali all'apprendimento e alla valutazione per gli individui e gruppi di alunni.

- Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni;

- Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo;

- Favorire l' autonomia e l'autostima;

- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;

- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate;

- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione di progetti e percorsi di integrazione;

- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni attraverso le nuove metodologie e tecnologie;

- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,

- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;

- Creare una rete di supporto (referente area Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;

- Favorire il recupero delle competenze di base attraverso le attività proposte;

- Coordinare il Progetto di Inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà edisturbi di apprendimento nonché dei bisogni educativi speciali;

- Aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento;

- Motivare la partecipazione dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica, volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;

- Aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo;

- Attuare test di screening nella scuola d'infanzia, per far emergere alunni con difficoltà; attuare nel contempo percorsi di potenziamento delle

competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini di 5 anni per favorire il passaggio alla scuola primaria;

- Attuare test di screening nella scuola primaria, per far emergere i bambini che potrebbero essere potenziali BES, al fine di recuperare e/o migliorare abilità deficitarie e favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte;

- Nella scuola secondaria di 1° grado ridurre le difficoltà di alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie;

- Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;

- Favorire lo sviluppo di una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa.

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.

- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente

abili.

- Migliorare il livello di autonomia degli alunni.

- Migliorare la motivazione all'apprendimento.

- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.

- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

- Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.

- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

L'Istituto, per la progettazione e realizzazione di percorsi volti alla cultura dell'Inclusione, collabora con CDD di Caronno Pertusella, CLS di Saronno, Cooperativa sociale "Il Granello".

L'Istituto ha istituito il **GLI**, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Due volte l'anno si riuniscono i **GLO**, Gruppi di Lavoro Operativi.

AREA DELLA MONDIALITA'

INTERCULTURA E MONDIALITA'

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il Progetto prevede:

- alfabetizzazione per i nuovi arrivati
- scambi interculturali
- interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2
- favorire un atteggiamento aperto all'incontro e al dialogo con le diverse culture

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà
- Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca
- creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture
- mettere in atto strategie per il superamento di conflitti
- decostruire stereotipi
- rispettare e apprezzare le diversità multietniche;
- comprendere che la diversità è una ricchezza,
- sviluppare un senso di appartenenza;
- avere consapevolezza delle differenze e saper averne rispetto;
- promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro;
- adottare metodi e strategie per comunicare;
- conoscere caratteristiche fisiche e abitudini di vita di altre etnie;
- riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica,
- realizzare costruzioni creative multietniche;
- conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo.

"La pedagogia interculturale rappresenta una sorta di "filo rosso"" all'interno delle varie discipline ed è per questo motivo che non consiste in una serie di interventi specifici o di semplice informazione su altri paesi e culture, ma è molto di più: è un intervento complesso e lungo nel tempo che richiede il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati.

Gli insegnanti dovranno muoversi da esperienze di cui sono portatori i propri alunni così da favorire lo scambio comunicativo.

Intercultura significa infatti mettere insieme storie, conoscenze saperi, immagini diverse del mondo e della vita, creare complicità tra ragazzi e bambini di culture diverse, facilitare lo scambio, la cooperazione, aiutarli a superare gli stereotipi, i pregiudizi, avere un atteggiamento di apertura, curiosità, senso critico e rispetto nei confronti di culture diverse."

(G. FAVARO)

Ogni anno vengono organizzati appositi percorsi per promuovere l'Intercultura.

Durante l'a.s. 2020-2021 è stato aggiornato il Protocollo accoglienza stranieri.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

Viene adottato il modello orario delle 40 ore nei due plessi.

SCUOLA PRIMARIA

In tutti i plessi viene offerto il modello a 40 ore settimanali h. 40 di tempo scuola, comprensive di mensa.

Alcuni dei pomeriggi saranno organizzati con attività laboratoriali anche a classi aperte.

SCUOLA SECONDARIA

Modello organizzativo a 30 ore.

EDUCAZIONE CIVICA E CURRICOLO DI CITTADINANZA GLOBALE E DI EDUCAZIONE CIVICA

La LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce l'introduzione dell'**Educazione Civica**.

Il nostro Istituto, come da legge, garantisce il numero minimo delle 33 ore annue. L'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale. Vengono progettate 2 UdA (Unità di Apprendimento) annue, una per Quadrimestre, per classi parallele. I compiti di realtà previsti nelle UdA trasversali sono stabiliti per classi parallele e valutati secondo i parametri stabiliti

nelle rubriche di valutazione.

Le UdA sono volte alla certificazione delle competenze chiave europee.

Le UdA riguardano i 3 nuclei tematici dell'Ed. Civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

Il Referente di Ed. Civica condivide con i docenti di Istituto materiali, possibilità di formazione online, di ambito, informa inoltre su bandi/concorsi Ministeriali e non cui liberamente i docenti possono partecipare, previa comunicazione alla Dirigente Scolastica.

L'Istituto, attraverso attività/progetti/percorsi progettati per classi parallele, fa in modo che gli alunni giungano all'acquisizione del senso di cittadinanza globale, proprio nell'ottica di quanto indicato dall'Agenda 2030.

Per giungere a questo l'Istituto ha organizzato per i docenti corsi di formazione nei precedenti anni scolastici.

ALLEGATI:
Curricolo di Citt_Glob_e_EdCivica_compressed.pdf

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le proposte formative della scuola sono orientate a creare e a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di un senso di cittadinanza attiva. Si progettano e realizzano quindi percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su tematiche trasversali implica competenze trasversali a più discipline ed è un'importante modalità dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. I progetti si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il

risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche degli alunni e del territorio, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Criteri progettuali

I progetti vengono proposti da: Dipartimenti, Funzioni Strumentali, Referenti e/o dalla co-progettazione con gli Enti locali e devono essere in linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e con il PTOF in quanto rispondenti alle esigenze degli alunni e del territorio precedentemente rilevati nel RAV.

Il Collegio dei Docenti approva i progetti e delibera il piano annuale delle attività.

Il piano delle attività progettuali viene successivamente essere approvato dal Consiglio di Istituto.

Linee guida per la stesura dei progetti

- coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- previsione all'interno del progetto di attività di formazione e aggiornamento per i docenti;
- coinvolgimento del territorio, sia nella dimensione istituzionale, sia in quella sociale e culturale;
- progetti

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Nell'a.s. 2019-2020 l'Istituto ha approvato il Curricolo Verticale.

Curricolo e Competenze sono strettamente legati, intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze"

ALLEGATI:
CURRICOLO VERTICALE CARONNO 2019_2020.pdf

CURRICOLO DIGITALE

Per redigere il presente **CURRICOLO VERTICALE DIGITALE** l'Istituto si è basato sui seguenti documenti (NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO):

a. D.M. n. 254 del 13 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali)

b. Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Competenze chiave) DigComp: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe

c. D.M. 107/2015 “La Buona Scuola” che stabilisce il PNSD

d. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

a. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio MAGGIO 2018 (cui il Curricolo Verticale dell’Istituto Comprensivo “A. De Gasperi” è ispirato e adeguato)

Altri allegati al Curricolo Verticale sono presenti sul sito dell'Istituto.

Molto importante è il rispetto della Netiquette (documento presente sul sito della scuola).

ALLEGATI:
CURRICOLO VERTICALE DIGITALE CARONNO PERTUSELLA 25.06.2020-compresso.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I percorsi progettati dalla scuola mirano a :

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica

- Promuovere i valori della legalità, solidarietà e volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media

- Favorire la consapevolezza del sé e dell'altro e del rispetto delle regole anche attraverso la cultura dello sport mediante percorsi specifici per ciascun ordine di scuola anche con adesione a progetti proposti dal MIUR e relativi Uffici periferici (USR, AT), Enti e Associazioni sportive esterne

I progetti e i percorsi trasversali riguardano le tematiche dell'Agenda 2030 e i 3 nuclei tematici dell'Educazione Civica.

TUTTI i progetti inseriti nel PTOF vengono svolti per classi parallele.

PROGETTI LINGUISTICI:

- **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA** in inglese e in francese

- **#IOLEGGOPERCHE'** per ampliare la dotazione delle biblioteche di plesso

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

- **PROGETTO AMBIENTE**: tutto l'Istituto organizza percorsi volti all'educazione ambientale.

  - Dall'a.s. 2021-2022 è nata la collaborazione con l'Associazione APIANTIDE con la finalità di creare percorsi che educhino alla conoscenza e protezione degli impollinatori e alla tutela della biodiversità (Infanzia, ,Primaria, Secondaria)
  - Dall'a.s. 2021-2022 la Scuola Secondaria di Primo Grado, grazie al finanziamento della Fondazione Givaudan - Naturex s.p.a. , ha iniziato il percorso "UN ORTO PER COLTIVARE AMICIZIE", un particolare progetto che vede intrecciarsi l'educazione ambientale, l'inclusione, la collaborazione con il territorio.

- **PROGETTI SPORT E BENESSERE**: l'Istituto, grazie alle proposte condivise dai Referenti Sport, organizza percorsi in collaborazione con le società Sportive del Territorio, il CONI, altri esperti (pediatra, Banco Alimentare, Caritas, Commercio equo e solidale, Slow Food...) per la realizzazione del percorso "Alimentazione e Solidarietà"

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

- **PROGETTO LEGALITA'/PATENTE DEL BUON CITTADINO**: sin dalla scuola dell'Infanzia sono previsti percorsi volti all'acquisizione di un corretto comportamento come singolo e come cittadino. Per la realizzazione di questi percorsi ci si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni del territorio, forze dell'ordine, specialisti.

- **PROGETTO MONDIALITA'**: vengono organizzati percorsi e attività volti alla diffusione della cultura della mondialità e dell'Intercultura. Si collabora con esperti. Questi percorsi sono proposti e progettati dalle FS Stranieri.

- **PROGETTO INCLUSIONE** : Grazie alla collaborazione con il CDD di Caronno, la CLS di Saronno, la Cooperativa Sociale "Il Granello", vengono organizzati percorsi progettati per classi parallele finalizzati alla cultura dell'inclusione. Questi percorsi sono proposti e progettati dalle FS Inclusione.

- **PROGETTO EMOZIONI A SCUOLA** : nei tre ordini di scuola si provvede alla realizzazione di percorsi e attività volti al contrasto al disagio e alla dispersione scolastica. Vengono infatti attivati: lo sportello pedagogico, lo sportello psicologico, il doposcuola DSA, percorsi sull'affettività anche attraverso la consulenza degli esperti del Consultorio.

- **PROGETTO SHOAH**: la scuola realizza un progetto in verticale dalla classe V primaria alla III secondaria con attività e percorsi progettati per classi parallele.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

- **CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**: l'Istituto propone percorsi di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, di conoscenza del Manifesto della Comunicazione Non Ostile e di diffusione della Competenza di Cittadinanza Digitale.

PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto ha messo in atto il PNSD attraverso le seguenti fasi:

AMBITO 1. STRUMENTI

- G-Suite di Istituto

- Linea cablata in tutti i plessi
- Account Studenti
- Account Docenti
- Registro Elettronico

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

- Curricolo Digitale di Istituto

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Corso G-Suite
- Animatore Digitale
- Corsi con il Polo Digitale di Varese

Tutto l'Istituto è dotato di LIM.

Ogni anno vengono attivati corsi di formazione con il Polo Digitale per l'Innovazione di Varese per il personale docente in modo tale da poter poi incentivare l'acquisizione della competenza digitale da parte degli alunni.

Animatore Digitale, FS Multimedialità e referenti informatica di plesso lavorare per il monitoraggio e il potenziamento delle dotazioni informatiche dei plessi e la realizzazione di percorsi volti allo sviluppo della Competenza Digitale.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il **periodo didattico** è suddiviso in quadrimestri.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La segreteria attiva lo sportello per il pubblico tutti i giorni dalle ore 12:00 alle ore 14:00. Per esigenze particolari è possibile prendere appuntamento.

Per i colloqui con i professori bisogna prendere appuntamento o tramite diario o tramite mail.

Per la Scuola Primaria si prevedono colloqui su appuntamento.

ORGANIZZAZIONE

I ruoli e i compiti dei docenti vengono chiariti nel Funzionigramma (in allegato quello del 2021/2022).

ALLEGATI:
FUNZIONIGRAMMA e incarichi per sito 2021-22 (1).pdf